



*Il Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Sono molto lieto di rivolgere i miei saluti agli organizzatori e a tutti coloro che partecipano a questa **dodicesima Conferenza “Science for Peace and Health”**, patrocinata dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale.

È evidente che, mai come quest’anno, la **ricerca e il progresso scientifici possono assicurare la stabilità nel mondo**, e contribuire alla tutela dei beni più preziosi dell’umanità: la vita e la salute.

Nei prossimi giorni discuterete a lungo di **nuove frontiere della medicina** e non solo. Vi confronterete su temi come **l’intelligenza artificiale e il “gene editing”**, promettenti sul piano terapeutico, e meritevoli di approfondimento nelle loro implicazioni etiche e sociali. Vi auguro sin da ora un dibattito proficuo, e vi assicuro la massima attenzione del Ministero per le sue conclusioni.

In Farnesina siamo ben consapevoli dell’importanza della cooperazione scientifica internazionale per le generazioni presenti e future, e siamo infatti quotidianamente impegnati nella **promozione all’estero del sistema italiano della ricerca e dell’innovazione**.

Oggi, nel momento in cui la lotta contro il Covid-19 si combatte su scala ormai planetaria, sappiamo che è ancora più irrinunciabile rafforzare la collaborazione scientifica tra Paesi e condividere tempestivamente dati, prove e scoperte.

Ricerca e innovazione rientrano tra i pilastri della nostra azione di **promozione integrata**. A questo proposito, mi preme sottolineare l’importanza dei **37 Addetti ed Esperti scientifici e spaziali** in servizio presso le nostre Sedi diplomatiche e consolari. Sono risorse preziose per rafforzare la nostra proiezione all’estero, valorizzare la conoscenza dell’Italia come Paese all’avanguardia nelle tecnologie e favorire lo stabilimento di partenariati internazionali tra centri di ricerca e Università, sia pubbliche sia private.

Ho fortemente voluto che si **potenziasse la rete di questi Addetti e degli Esperti scientifici**, puntando su quelle aree geografiche con le migliori prospettive di sviluppo. Ed è per questo che sono state **istituite nuove posizioni** a Stoccolma, Santiago del Cile, Zurigo, Dakar, Nairobi, Parigi, Boston e Houston: un incremento complessivo del 28% nell’arco di un solo anno.

E sarà proprio la **centralità della Diplomazia Scientifica** nella promozione del Sistema Italia il tema conduttore della prossima **Conferenza degli Addetti Scientifici**, che avrò il piacere di presiedere il 26 novembre insieme al Ministro dell’Università e della Ricerca, Prof. Manfredi, e al Ministro dell’Innovazione e Digitalizzazione, dott.ssa Paola Pisano, entrambi collegati da remoto.

Date le attuali circostanze, anche quest’evento si svolgerà in formato interamente virtuale. Ritengo che si tratti di un’occasione privilegiata per far conoscere la **“cassetta degli attrezzi” a disposizione della nostra Diplomazia Scientifica** e raccogliere indicazioni utili per migliorarne l’efficacia. Sarà possibile seguire la Conferenza **in streaming tramite i**

canali social del Ministero. Invito tutti voi a collegarvi, partecipare e inviare suggerimenti per la nostra azione di Diplomazia Scientifica.

Il **sostegno all'internazionalizzazione della scienza e tecnologia italiana** non si limita alla sola attività della Farnesina, ma si avvantaggia di strette collaborazioni con altre Amministrazioni (oltre a MUR e MID, il Ministero della Salute) e con i maggiori Enti di ricerca italiani nell'ambito dei **Protocolli Esecutivi di cooperazione scientifica e tecnologica** in attuazione di Accordi intergovernativi sottoscritti tra l'Italia e altri Paesi.

Per dare un'idea dei risultati raggiunti grazie all'impiego di questi strumenti, voglio ricordare che negli ultimi cinque anni sono stati così finanziati più di **mille progetti di ricerca bilaterale** in **17 Paesi** in settori prioritari di interesse reciproco.

Tra questi, **le scienze della vita** rappresentano un ambito di **assoluta priorità**, e vi è una **domanda crescente di cooperazione** da parte dei nostri partner. E questa è chiaramente un'ulteriore testimonianza dell'alta considerazione di cui gode a livello internazionale la ricerca medica italiana.

Alla **promozione e alla valorizzazione di tutta la nostra ricerca scientifica** è dedicata già da due anni la **Giornata della ricerca italiana nel mondo**, che è nata proprio su iniziativa congiunta di MUR, MAECI e Ministero della Salute in concomitanza con l'anniversario della nascita del genio italiano per eccellenza, Leonardo Da Vinci, il 15 aprile.

Tra gli strumenti a disposizione della nostra comunità scientifica merita poi di essere menzionato il sito **Innovitalia, il portale della Diplomazia Scientifica**. Si tratta di uno spazio di incontro e confronto virtuale tra ricercatori italiani, istituti di ricerca e altre istituzioni internazionali, concepito con l'obiettivo di **agevolare in modo sicuro e trasparente i contatti e la condivisione di informazioni** nei settori della ricerca e dell'innovazione.

Permettetemi infine di concludere con un'osservazione riguardo al futuro della **comunicazione pubblica**. Si tratta di una dimensione fondamentale perché possa diffondersi una **cultura scientifica moderna nelle società contemporanee, in special modo tra i più giovani**. Per questo la Farnesina, in collaborazione con i principali Enti di ricerca nazionali, ha avviato una serie di **iniziative divulgative** per far conoscere anche all'estero la scienza e la ricerca italiana, in particolare la sua **capacità di rispondere alle sfide globali** grazie ai risultati straordinari raggiunti nei settori più innovativi: dallo spazio alle scienze della vita, dalla robotica ai materiali avanzati, dall'agroalimentare alle tecnologie per la sostenibilità energetica.

A voi tutti auguro buon lavoro e vi ringrazio per il contributo che ogni giorno rendete alla scienza.

Luigi Di Maio

